

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 151.251 PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Libri spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 150 - Legali L. 350 - Rivolgere (BPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITÀ: 1.500 3.500 2.000 (con l'edizione del lunedì) 4.700 4.300 2.350 RINASCITA: 1.500 800 - - - - - VIE NUOVE: 1.500 1.800 - - - (Conto corrente postale n. 29795)

La mostra sovietica all'Avana



L'AVANA - Il primo ministro cubano Fidel Castro, il vice primo ministro sovietico Nikita Khrushchev e il presidente di Cuba Osvaldo Dorticos, provano congegni elettronici della mostra sovietica inaugurata venerdì.

La Cina aderisce alle iniziative per la distensione e chiede di partecipare alle trattative per il disarmo

Le truppe cinesi ridotte della metà negli ultimi anni - I positivi accordi raggiunti dal governo di Pechino con la Birmania e l'Indonesia riaffermano lo spirito di Bandung e controbattano il tentativo americano di isolare la Cina

(Dal nostro corrispondente) PECHINO, 6 - Il comunicato e la dichiarazione emanati dal comitato politico consultivo del Patto di Varsavia sono stati pubblicati oggi, con grande rilievo, da tutti i giornali cinesi insieme al testo del discorso che due giorni fa, nella riunione dell'alleanza di Varsavia, pronunciò Kan Sen, presente alla conferenza in qualità di osservatore. Sul editoriale che il Genmeubao dedica a questo avvenimento sul il discorso di Kan Sen appaiono di notevole importanza in quanto riassumono in termini chiari la posizione della Cina popolare di fronte all'attuale situazione internazionale mentre viene nuovamente tracciato il contributo che la

Cina ha dato in questi anni alla causa della distensione. Il discorso di Kan Sen, pur non facendo oltre a questo riguardo, contiene tra l'altro l'annuncio che in seguito alle ripetute riduzioni, gli effettivi dell'esercito cinese sono ora meno della metà della loro consistenza originale. « Il governo e il popolo cinesi - ha detto Kan Sen nel suo discorso - sono sempre stati favorevoli al disarmo generale ed hanno attivamente appoggiato le proposte di disarmo avanzate dall'Unione Sovietica e dagli altri paesi socialisti. Dal 1951 il governo cinese ha ridotto di sua iniziativa più volte le sue forze armate, nonché gli effettivi militari cinesi sono al di sotto della metà della loro consistenza originale. Noi continueremo a lavorare senza sosta per il disarmo generale insieme all'URSS e agli altri paesi del campo socialista e speriamo che tutti i paesi interessati a questo problema rianunceranno un accordo.

« Il governo cinese - ha detto Kan Sen - non ha mai esitato di fronte alle necessità di osservare tutti gli obblighi militari da esso assunti. Tuttavia - egli ha aggiunto - l'imperialismo americano, ostile al popolo cinese, ha sempre negato nei rapporti internazionali un atteggiamento di disarmo generale verso la Cina, non per cui il governo cinese ha il dovere di dichiarare che qualsiasi accordo internazionale il quale non sia raggiunto senza la formale partecipazione della Repubblica popolare cinese e senza la firma di suoi delegati non può naturalmente implicare alcun obbligo da parte della Cina.

Questa posizione era già stata delineata il 21 gennaio scorso dal comitato permanente del Consiglio nazionale del popolo cinese e dal ministro degli esteri Cen Yi. Appaiono dunque estremamente chiari i seguenti due punti: primo, la Cina appoggia nelle sue dichiarazioni ufficiali e nei suoi atti concreti ogni iniziativa avente l'obiettivo della difesa della pace e del disarmo, secondo, la Cina non è disposta a subire nessun tentativo americano tendente a farla oggetto passivo di trattative internazionali.

I recenti sviluppi della situazione in Asia provano d'altra parte il contributo della Cina alla distensione. Nella seconda metà del 1959 si è assistito in Asia a una serie di avvenimenti che pur avendo diversa origine e differenti sviluppi documentano il tentativo di creare in Asia un'atmosfera ostile nei confronti della Cina e di isolare il governo popolare rispetto agli altri paesi socialisti. Gli stati reazionari all'interno di vari paesi e l'attività degli americani miravano continuamente allo stesso obiettivo.

La tensione con l'India sulla questione delle frontiere ha continuato a lavorare senza sosta per il disarmo generale insieme all'URSS e agli altri paesi del campo socialista e speriamo che tutti i paesi interessati a questo problema rianunceranno un accordo. « Il governo cinese - ha detto Kan Sen - non ha mai esitato di fronte alle necessità di osservare tutti gli obblighi militari da esso assunti. Tuttavia - egli ha aggiunto - l'imperialismo americano, ostile al popolo cinese, ha sempre negato nei rapporti internazionali un atteggiamento di disarmo generale verso la Cina, non per cui il governo cinese ha il dovere di dichiarare che qualsiasi accordo internazionale il quale non sia raggiunto senza la formale partecipazione della Repubblica popolare cinese e senza la firma di suoi delegati non può naturalmente implicare alcun obbligo da parte della Cina.

Sempre complessa la situazione francese

Scissioni e sfaldamento nelle file golliste dopo l'esclusione di Soustelle dal governo

De Gaulle ha spedito in Algeria i ministri degli interni, della giustizia e delle forze armate

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 6 - La giornata politica odierna si è imperniata sulla partenza per l'Algeria dei ministri degli Interni, della Giustizia e delle Forze armate e sulle conseguenze dell'allontanamento di Soustelle dal governo. I ministri partiti per l'Algeria vanno a studiare l'applicazione di nuove misure amministrative per quel territorio; in particolare si tratterebbe di un nuovo statuto per la città di Algeri, in base al quale il Comando delle forze militari verrebbe trasferito dalla città e i servizi di polizia verrebbero completamente riordinati. Amministrativamente, mentre le unità territoriali verranno riorganizzate e il famoso servizio psicologico dell'esercito, la cui struttura e responsabilità hanno giustamente suscitato, in senso nettamente opposto ai suoi compiti previsti, subita profonda mutamenti di struttura. La direzione del gruppo parlamentare dell'UNR, si riunirà stamattina a Palazzo Borbone alla presenza anche dei ministri Froy e Terrenoire e dello stesso presidente dell'Assemblea nazionale Chaban Delmas. La discussione è stata importante. E durata diverse ore e benché non sia stato diramato alcun comunicato si sa per certo

che si è discusso sui provvedimenti da prendere per fronteggiare le « dichiarazioni di guerra » di Soustelle dopo il suo defenestramento dal governo che rischia di comportare uno sfaldamento notevole nelle file del partito di maggioranza. Molte federazioni UNR sono rette da uomini che più o meno seguono l'indirizzo ultracolonnialista e fascizzante di Soustelle. Mercoledì prossimo si riunirà il consiglio nazionale del partito e giovedì tutto il gruppo parlamentare ascolterà probabilmente decisioni di grande importanza. Si presume che vi sarà una epurazione in cui si è diffusa la voce che Soustelle verrebbe escluso e stata importante. E durata diverse ore e benché non sia stato diramato alcun comunicato si sa per certo

notare che il generale De Gaulle ha offerto a Soustelle - su pure non ufficialmente - un certificato di buona condotta che l'ex ministro sicuramente non metterebbe in discussione. A parte il fatto si può dire che Soustelle aveva fatto appello a lui durante l'insurrezione, secondo i piani evidentemente premeditati, vi è una ammissione del direttore de l'Echo d'Alger pubblicata nel giorno della rivolta che basterebbe da sola a coinvolgere il troppo astuto cospiratore nelle responsabilità relative al recente complotto.

Secondo De Serigny, all'indomani della dichiarazione di De Gaulle sull'autodeterminazione, nel settembre scorso, Soustelle gli avrebbe detto: « Scegliere il momento opportuno per muovermi ». SAVERIO TUTINO

PILLOLE FOSTER Indicate per affezioni dei RENI e VESGICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urine. Desc n. 774 (23-5-501)

Ha già ferito due passanti

Un misterioso sparatore al centro di Manhattan

Sinora vane le ricerche della polizia

NEW YORK, 6 - La polizia di New York sta alla caccia ad un pericoloso maniac - si diverte a sparare sui passanti in pieno centro di Manhattan. A distanza di tre ore l'uno dall'altro due passanti sono stati feriti seri da colpi di fucile nei pressi dell'Empire State Building - il più alto grattacielo di New York. La prima vittima è stata la signora Kathleen Cleary, di 46 anni - Ho udito un colpo secco - ella ha dichiarato - e subito dopo ho sentito come una bruciatura alla gamba». La Cleary è stata trasportata su un taxi all'ospedale, dove le è stata estratta una pallottola di piccolo calibro dalla gamba destra. Più tardi nella serata, il cinquantottenne Knute Kayyik udì a sua volta una detonazione e sentì un forte dolore alla spalla sinistra. Il proiettile, come hanno constatato i medici, gli ha attraversato la spalla senza tuttavia raggiungere i polmoni le sue condizioni non

sono gravi. È stato in seguito accertato che gli spari provenivano dall'alto di un edificio posto dirimpetto al grattacielo che è stato perquisito da cima a fondo. Nessun indizio è emerso finora circa lo sparatore: si tratta evidentemente di un maniac.

Forse martedì l'esplosione francese nel Sahara

EMILIO SARZI AVADE' Forse martedì l'esplosione francese nel Sahara

PARIGI, 6 - Secondo ambienti autorevoli la prima bomba atomica francese verrebbe sperimentata all'inizio della prossima settimana. Dal canto suo il quotidiano Paris-Journales di sapere che gli esperimenti avrebbero inizio lunedì prossimo. Come è noto le autorità francesi hanno finora mantenuto il più stretto segreto

Estrazioni del Lotto Bari 75 84 41 50 30 Cagliari 8 14 29 39 31 Firenze 46 47 8 9 14 Genova 8 76 59 34 2 Milano 75 77 4 57 52 Napoli 43 76 24 8 16 Palermo 73 39 21 28 56 Roma 43 27 19 68 17 Torino 58 87 20 34 88 Venezia 54 61 35 65 14

Enalotto 1. BARI 2 2. CAGLIARI 1 3. FIRENZE X 4. GENOVA 1 5. MILANO 2 6. NAPOLI X 7. PALERMO 2 8. ROMA X 9. TORINO X 10. VENEZIA X 11. NAPOLI 2 12. ROMA 1

LE QUOTE al n. 12 - L. 5 milioni 610.000, agli n. 11 - Lire 197.500; al n. 10 - L. 15.700

L'APERITIVO PER TUTTI SELECT PILLA SELECT SELECT SELECT MODERATAMENTE ALCOOLICO SELECT PROFUMA L'ALITO!

il più bel dono della natura...

Il più bel dono della natura è la frutta! Le CONFETTURE CIRIO racchiudono nel flacone tutta la delicatezza e tutta la fragranza della meravigliosa frutta del Mezzogiorno. Albicocche - Pesche - Amarene Arance - Ciliege - Cotogne Fragole - Lamponi Mirtili - More Prugne



CONFETTURE CIRIO

1506 DALMONTE